

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2019-2020

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a BE

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO DELL'INDIRIZZO	p. 3
PIANO DEGLI STUDI	p. 4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 6
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	p. 7
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p. 9
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	p. 10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	p. 11
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	p. 13
TRACCE DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE E DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME	p. 14
TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME	p. 15
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)	p. 16
ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE	p. 17
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme	p. 67

PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R. 15.3.2010, n. 89).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ◆ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ◆ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ◆ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ◆ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ◆ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Opzione economico-sociale

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2 del D.P.R. 15.3.2010, n. 89).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativi

L'alunno:

- rispetta il Patto formativo e il Regolamento di Istituto e mantiene comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso di sé e verso gli altri;
- comprende l'importanza del rispetto dei valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza ed è disponibile al dialogo e al confronto con gli altri;
- partecipa attivamente alle attività didattiche, portando il proprio personale contributo alla discussione, e si mostra disponibile alla collaborazione con i compagni e con i docenti;
- è consapevole delle proprie capacità, delle proprie attitudini e dei propri punti di debolezza, anche ai fini dell'autovalutazione;
- rispetta le consegne ed è puntuale nell'assolvere gli impegni assunti;
- mostra curiosità e interesse nei confronti delle attività culturali, anche extracurricolari, che l'Istituto propone;
- si impegna a praticare la raccolta differenziata, rispettando il regolamento relativo, e a limitare gli sprechi di risorse energetiche.

Obiettivi cognitivi e operativi

L'alunno:

- utilizza diverse fonti di informazioni (libri di testo, strumenti multimediali, internet, ecc.);
- seleziona le informazioni pertinenti, le organizza e le rielabora in modo autonomo;
- consolida le proprie capacità di comprensione e di produzione di testi verbali e non verbali, anche argomentativi;
- si esprime in modo corretto sul piano ortografico, sintattico e morfologico;
- consolida la propria padronanza del lessico specifico di ciascuna disciplina e amplia ulteriormente il proprio bagaglio lessicale e linguistico;
- sa esprimersi in modo progressivamente più complesso in lingua straniera (inglese e spagnolo), usando correttamente strutture e modalità espressive;
- applica correttamente le procedure e le tecniche apprese in contesti noti e in contesti nuovi;
- affina le proprie capacità di analisi, di sintesi e di risoluzione dei problemi;
- è in grado di istituire delle relazioni tra fatti e fenomeni, relativi ad ambiti diversi della vita dell'uomo (economia, società, politica, cultura, religione, ecc.), anche in una prospettiva pluridisciplinare;
- amplia e consolida la propria conoscenza dei concetti e delle procedure interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprende lo statuto dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3a - Alunni iscritti: 15

ammessi alla classe 4a: 15

Classe 4a - Alunni iscritti: 14

ammessi alla classe 5a: 12

Classe 5a - Alunni iscritti: 17 di cui uno con DSA e due con BES (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto). Una studentessa si è ritirata in corso d'anno, pertanto gli studenti ammessi a sostenere l'esame di Stato sono 16.

La classe risulta nel complesso eterogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- regolarità nella frequenza
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- abilità di base

Il rapporto tra alunni e docenti è nel complesso rispettoso dei ruoli e improntato alla collaborazione nel dialogo educativo.

Il rapporto fra gli alunni è stato improntato alla correttezza e al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. (e sopra richiamati) e **gli Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale** (previsti dalle Indicazioni ministeriali) sono stati raggiunti da parte degli allievi ad un livello complessivamente discreto, ma con modalità e in tempi diversi da parte di ciascun allievo, in ragione della marcata eterogeneità della classe in termini di preparazione di base, attitudini individuali, interesse e motivazione allo studio. Tale eterogeneità si è ulteriormente accentuata nell'a.s. in corso in seguito all'inserimento nella classe di quattro studenti ripetenti, che si sommano ai due ripetenti che erano stati inseriti negli anni precedenti. Pertanto i risultati dell'apprendimento – in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate – sono caratterizzati da una divaricazione tra un gruppo di allieve/i che ha raggiunto livelli buoni/ottimi in molte discipline ed un gruppo di allieve/i che solo in alcune discipline ha conseguito risultati sufficienti o più che sufficienti, non riuscendo, in altre discipline, a raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati. Per gli allievi con DSA e BES – per i quali è stato redatto PDP secondo la normativa vigente – la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie adottate, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nei PDP di ogni allievo.

Composizione del Consiglio di classe

Costanza Bertolotti (Lingua e letteratura italiana e Storia)

Gianluca Billo (Diritto ed Economia politica)

Samuela Boni (I.R.C.)

Claudia Campagna (Storia dell'arte)

Maurizio Cappi (Scienze umane e Filosofia)

Gerardo Catale (Scienze motorie e sportive)

Ines Morbini (Lingua e cultura straniera: inglese)

Francesca Russo (Lingua e cultura straniera: spagnolo)

Fabrizio Varoli (Matematica e Fisica)

Modifiche dalla 3a alla 4a: Diritto ed economia politica, Matematica, Inglese, Spagnolo, Scienze motorie e sportive.

Modifiche dalla 4a alla 5a: Inglese, Spagnolo, Storia dell'arte.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- prove orali
- prove pratiche

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

profitto;

impegno profuso;

progressi rispetto al livello di partenza;

conoscenze e competenze acquisite;

capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;

capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite;

sviluppo della personalità e della formazione umana;

sviluppo del senso di responsabilità;

attività integrative e complementari;

partecipazione al dialogo educativo;

assiduità nella frequenza;

comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel D.Lgs 62 del 13/04/2017. Per l'anno scolastico in corso i criteri di attribuzione del credito sono integrati dalle disposizioni contenute nell'Ordinanza ministeriale concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 del 16 maggio 2020.

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2019-20

EVENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Partecipazione all'incontro conclusivo nell'ambito del progetto pluriennale <i>La mia vita in te</i> , volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di midollo osseo, organi e sangue (14 ottobre 2019)	Scienze motorie - Filosofia - Insegnamento della Religione Cattolica
Seminario sul conflitto curdo tenuto dalla dott.ssa Camilla Brancolini (20 ottobre 2019).	Storia e Scienze Umane
Partecipazione a due conferenze, tenute rispettivamente dai proff. Michele Colucci (CNRS) e Asher Daniel Colombo (Università di Bologna) e visione del film <i>L'ordine delle cose</i> di Andrea Segre nell'ambito del progetto <i>Le migrazioni: un mondo in movimento</i> organizzato dall'I.S. Arco-Este (ottobre-dicembre 2019).	Storia, Scienze Umane, Diritto ed Economia politica
Partecipazione alle attività del progetto Orientamento in uscita: - partecipazione al Job&Orienta di Verona (28 novembre 2019); - presentazione del sistema universitario nel corso dell'assemblea degli studenti (20 dicembre 2019); - partecipazione personale agli Open Day universitari.	Tutte le discipline
Viaggio d'istruzione a Barcellona (11-16 dicembre 2019).	Lingua e cultura spagnola – Storia dell'arte
Partecipazione ad un incontro con il sig. Paolo Madurini, responsabile dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione, nell'ambito Progetto <i>Seminare Legalità</i> , volto a promuovere la cultura della legalità fiscale (19 febbraio 2020).	Diritto ed Economia politica
Progetto il <i>Palcoscenico della Legalità</i> , organizzato dalla associazione CO2 Crisis Opportunity ONLUS, volto alla promozione della cultura della legalità mediante il linguaggio del teatro. Sono stati svolti gli incontri di preparazione, ma non lo spettacolo teatrale conclusivo (febbraio 2020).	Diritto ed Economia politica
Partecipazione alla conferenza <i>Svolta</i> sul tema dell'economia circolare e della riduzione dei rifiuti: relatori prof. Luciano Morselli (Università di Bologna), dott. Carlo Saletta (Mantova Ambiente – gruppo Tea), introduce il prof. Sandro Sutti (Responsabile Lab-Ter di Mantova) in data 20 febbraio 2020.	Storia - Diritto ed Economia politica – Fisica - Insegnamento della Religione Cattolica
Partecipazione al Convegno intitolato <i>Il prossimo che genera futuro. Credito e reti di prossimità a sostegno delle fragilità</i> (Sede della Confindustria di Mantova, 21 febbraio 2020).	Scienze Umane e Diritto ed Economia politica
Partecipazione di uno studente alla XV edizione del Concorso "EconoMia", abbinato al Festival dell'Economia di Trento (6 maggio 2020).	Diritto ed Economia politica

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Una settimana di "pausa didattica" nel secondo quadrimestre, a scelta dell'insegnante di ogni disciplina, per attività di recupero e/o potenziamento.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5^a BE

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati svolti dagli studenti nel corso del terzo e del quarto anno del curriculum di studio e si sono articolati nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata (n.165 ore)
2017/18	<p>Nella fase preparatoria (30 ore) sono state programmate ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il Consiglio di classe e la partecipazione al Corso sulla sicurezza (4 ore) per tutte le terze LES.</p> <p>L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2016) è stata principalmente collegata, nella classe terza, ad un'esperienza di osservazione partecipante di tipo formativo (tirocinio prevalentemente osservativo), per iniziare a fare esperienza in contesti di lavoro, costruire mappe di orientamento ed iniziare un percorso utile alla creazione di nuove competenze in ambito lavorativo (Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio).</p> <p>L'attività è stata svolta presso gli uffici di: Prefettura e Comuni della Provincia di Mantova; attività commerciali; imprese; studi legali; associazioni del Terzo settore.</p>	80
2018/19	<p>Nella fase preparatoria (30 ore) sono state programmate ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il Consiglio di classe per tutte le quarte LES.</p> <p>L'attività di stage effettivo (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2018) nella classe quarta è principalmente collegata allo svolgimento di compiti specifici (Tirocinio applicativo), per dare agli allievi l'opportunità di avvicinarsi ai ruoli professionali degli operatori delle strutture visitate, individuandone conoscenze, abilità, competenze e relazioni significative. Per tale motivo, lo stage della classe quarta è stato replicato, nella maggior parte dei casi, nello stesso Ente in cui è stato svolto lo stage nella terza classe.</p> <p>L'attività è stata svolta presso gli uffici di: Prefettura e Comuni della Provincia di Mantova; attività commerciali; imprese; studi legali; associazioni del Terzo settore.</p>	80
2019/20	Partecipazione al Job&Orienta di Verona (28 novembre 2019)	5

Cinque studenti ripetenti nell'a.s. 2017-18 hanno svolto un'esperienza di alternanza scuola-lavoro, della durata di 40 ore, presso il Museo e Parco archeologico nazionale di Locri (RC).

Due studenti ripetenti nell'a.s. 2017-18 hanno svolto un'esperienza di alternanza scuola-lavoro nell'ambito del progetto Erasmus+ (20+95 ore).

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;

- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche;
- soddisfare le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di:

- classe terza: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione in PPT dell'attività;
- classe quarta: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione in PPT dell'attività.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI TENUTI DA DOCENTI INTERNI	
Titolo	Discipline coinvolte
Lo Stato sociale: le origini dello stato sociale, articoli della Costituzione italiana connessi al “welfare”, le diverse tipologie dello stato sociale.	Diritto ed Economia politica Scienze umane
La Costituzione italiana: il percorso storico-giuridico che ha condotto dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana; i caratteri principali della Carta costituzionale, sintesi di diverse ispirazioni ideali e culture politiche; la sua struttura e i “Principi fondamentali” La legislazione dei beni culturali: l'articolo 9 della Costituzione Italiana, le principali tappe del periodo preunitario e postunitario, il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42).	Diritto ed Economia politica Storia – Storia dell'Arte
L'Italia repubblicana: il referendum istituzionale del 1946; il suffragio universale; l'assetto istituzionale della Repubblica italiana.	Diritto ed Economia politica Storia
La secolare storia degli ebrei, l'antisemitismo nell'Europa dei secoli XIX e XX, la Shoah.	Storia
Bioetica e salute pubblica. Minacce infettive alla salute Globale – Aspetti bioetici nella gestione di una emergenza sanitaria (un gruppo di studenti).	Insegnamento della Religione Cattolica
PERCORSI TENUTI DA DOCENTI ESTERNI	
Progetto pluriennale <i>La mia vita in te</i> , volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di midollo osseo, organi e sangue (14 ottobre 2019).	Scienze motorie e sportive – Filosofia – Insegnamento della Religione Cattolica
Progetto <i>Le migrazioni: un mondo in movimento</i> organizzato dall'I.S. Arco-Este (partecipazione a due conferenze, tenute rispettivamente dai proff. Michele Colucci (CNRS) e Asher Daniel Colombo (Università di Bologna) e visione del film <i>L'ordine delle cose</i> di Andrea Segre. ottobre-dicembre 2019).	Scienze Umane – Storia – Diritto ed Economia politica
Progetto <i>Seminare Legalità</i> , volto a promuovere la cultura della legalità fiscale: partecipazione ad un incontro con il sig. Paolo Madurini, responsabile dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione (19 febbraio 2020).	Diritto ed Economia politica
Conferenza <i>Svolta</i> sul tema dell'economia circolare e della riduzione dei rifiuti: relatori prof. Luciano Morselli (Università di Bologna), dott. Carlo Saletta (Mantova Ambiente – gruppo Tea), introduce il prof. Sandro Sutti (Responsabile Lab-Ter di Mantova) in data 20 febbraio 2020.	Fisica – Diritto ed economia politica – Storia – Insegnamento della Religione Cattolica
Convegno <i>Il prossimo che genera futuro. Credito e reti di prossimità a sostegno delle fragilità</i> (Sede della Confindustria di Mantova, 21 febbraio 2020).	Scienze Umane e Diritto ed Economia politica

TRACCE DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE E DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Lunghezza massima (di ciascun elaborato): 10.000 caratteri, spazi e punteggiatura compresi.

Traccia n. 1

Titolo: *Welfare State* ieri e oggi

Analizzando vari articoli della Costituzione italiana e le norme fondamentali dell'Unione Europea, emergono i caratteri principali dello "Stato sociale" (o *Welfare State*), i quali sono connessi alle importanti tematiche della riduzione delle disuguaglianze, del sostegno ai più deboli, della tutela della salute, della previdenza sociale, del diritto all'istruzione.

La società di oggi è diversa, per molti aspetti, da quella nel cui ambito ebbe origine lo "Stato sociale" e da quella in cui vide la luce la nostra Costituzione. Ci si chiede, talvolta, quale significato rivesta oggi, nel mondo "globalizzato" e con i molteplici cambiamenti in corso, il concetto di "Stato Sociale". Sono ancora attuali e condivisibili i principi su cui si basa oppure essi andrebbero rivisti, aggiornati o, addirittura, abbandonati?

Il candidato, dopo aver illustrato gli aspetti connessi allo "Stato sociale" dal punto di vista economico-giuridico, con riguardo anche ai fondamentali principi costituzionali in gioco, nonché dal punto di vista sociale, illustri le sue personali riflessioni e considerazioni al riguardo.

Traccia n. 2 Titolo: **Flussi migratori, politiche nazionali e internazionali, diritti umani**

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti che considera importanti per la descrizione dei flussi migratori mondiali degli ultimi trent'anni, delinea il quadro problematico dei rapporti tra i medesimi flussi, gli interessi economici, sociali e politici degli Stati nazionali, il rispetto e la tutela dei diritti umani, nel contesto dei processi attuali di "globalizzazione"; ne individui inoltre i punti di maggiore criticità. Infine, esprima la propria valutazione in ordine ai piani degli interventi e alle politiche delle migrazioni promosse e/o attuate dalle Istituzioni nazionali e internazionali, con particolare riguardo alle iniziative intraprese dai Parlamenti e/o dai Governi della Repubblica italiana.

Traccia n. 3 Titolo: **Sviluppo economico e sostenibilità ambientale**

La società in cui viviamo, tradizionalmente, insegue l'obiettivo della "crescita economica", puntando costantemente all'incremento della produzione, al progresso tecnologico e al miglioramento delle condizioni materiali di vita dell'uomo sulla terra. Tuttavia, da parte degli ecologisti e anche da parte di vari economisti, sono stati evidenziati da tempo i contrasti sussistenti fra lo sviluppo economico e il rispetto dell'ambiente. Di conseguenza, spesso ci si chiede se questi ultimi elementi siano compatibili oppure se siano inevitabilmente in contrasto: è possibile puntare alla crescita economica e all'incremento della produzione industriale, rispettando, nello stesso tempo, la natura, le sue risorse e il mondo che ci circonda?

Il candidato, dopo aver descritto gli aspetti di carattere economico e sociale relativi ai temi in questione, illustri le sue personali riflessioni e considerazioni al riguardo.

Traccia n. 4 Titolo: **Effetti economici, sociali e culturali della globalizzazione**

Nel corso degli ultimi tre decenni si è sviluppato un ampio dibattito sugli effetti positivi o negativi e sui rischi della *globalizzazione*, nelle varie dimensioni delle relazioni economiche, politiche, sociali e culturali. Per esempio, in alcuni studi si è evidenziata la tensione tra l'integrazione economica a livello internazionale e la formazione delle decisioni nei sistemi democratici a livello nazionale; in altri, la riflessione ha riguardato la contraddizione tra la speranza di aumentare il benessere economico della parte povera del mondo e la realtà delle crescenti disuguaglianze tra società ed all'interno di esse. In altri ancora si è approfondito il problema della "minaccia all'identità e ai valori culturali".

Il candidato, dopo aver ricostruito i termini essenziali del dibattito sopra accennato, argomenta la sua personale posizione in merito ai temi illustrati.

<p style="text-align: center;">TESTI DI LETTERATURA ITALIANA OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME</p>
--

Giacomo Leopardi

L'Infinito, Canti, XII (p. G418);

A Silvia, Canti, XXI (p. G429-431);

Il sabato del villaggio, Canti XXV (p. G445-446);

La ginestra, Canti, XXXIV, versi 1-86, 111-135, 297-316 (pp. G456-463).

Giovanni Verga

Lettera prefatoria a Salvatore Farina, da *Vita dei campi* (pp. H236-23);

L'amante di Gramigna, da *Vita dei campi* (pp. H239-243);

Fantasticheria, da *Vita dei campi*, conclusione e ideale dell'ostrica (file PDF);

Prefazione al ciclo dei Vinti, da *I Malavoglia* (pp. H263-265);

"Pasta e carne tutti i giorni", da *I Malavoglia*, cap. XI (pp. H273-276);

La roba, da *Novelle Rusticane* (pp. H281-286).

Giovanni Pascoli

La poetica del Fanciullino, da *Il Fanciullino*, paragrafi I, III, IV, V (pp. H362-365);

Il tuono, da *Myricae* (p. H369);

Novembre, da *Myricae* (file PDF).

Gabriele D'Annunzio

"La vita come un'opera d'arte", da *Il Piacere*, libro I, cap. II (p. H466-469);

"Sii quale devi essere", da *Le vergini delle rocce*, cap. I (p. H478);

La pioggia nel pineto, da *Laudi*, III, *Alcyone* (p. H488-491).

Italo Svevo

"Un malessere profondo", da *Una vita*, XIV-XV, (pp. M152-154);

Prefazione e Preambolo, da *La coscienza di Zeno* (file PDF);

"L'ultima sigaretta", da *La coscienza di Zeno*, III, (pp. M172-174);

Psico-analisi, da *La coscienza di Zeno*, VIII, 15 maggio 1915 e 26 giugno 1915 (file PDF).

Luigi Pirandello

"«Maledetto sia Copernico!»", da *Il fu Mattia Pascal*, II (pp. M275-277);

"Lo «strappo nel cielo di carta»", da *Il fu Mattia Pascal*, XII (pp. M278-279);

"La lanterninosofia", da *Il fu Mattia Pascal*, XIII (pp. M281-283).

Eugenio Montale

I limoni, da *Ossi di Seppia* (p. M494-496);

Non chiederci la parola, da *Ossi di Seppia* (p. M498-499);

Merigiare pallido e assorto, da *Ossi di Seppia* (p. M501);

Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia* (p. M503-504).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale,	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATI DISCIPLINARI
(contenuti relativi alle diverse discipline e ai sussidi didattici utilizzati)

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO**

TESTI

Giuseppe Langella - Pierantonio Frare - Paolo Gresti - Uberto Motta, *Letteratura.it - Storia e testi della letteratura italiana*, Pearson-Edizioni scolastiche Bruno Mondadori:
vol. 3a *La metamorfosi del canone. L'età della secolarizzazione*;
vol. 3b *La metamorfosi del canone. L'età della crisi*.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 132

N°	MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
		CONOSCENZE	COMPETENZE		
1	STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA: DAL ROMANTICISMO AL NOVECENTO	Lo studente conosce: - gli autori, le correnti e i movimenti letterari più significativi della letteratura italiana; - gli elementi costitutivi dei testi narrativi e poetici; - testi narrativi e poetici della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento; - gli elementi costituenti il sistema linguistico italiano e lo sviluppo diacronico della lingua italiana.	Lo studente sa: - identificare i momenti salienti e i percorsi dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal Romanticismo al Novecento; - distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari; - cogliere i temi fondamentali dei testi letterari degli autori affrontati; - confrontare, sotto la guida del docente, testi, temi, autori; - istituire relazioni tra la poetica e i testi di un autore e il contesto storico e culturale di riferimento; - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo (sintassi,	Lettura e analisi di testi poetici e narrativi della letteratura italiana da Leopardi a Montale (si veda prospetto dettagliato in calce al presente allegato).	70

			lessico, figure retoriche); - effettuare, con crescente autonomia, un'analisi contenutistica e formale di testi.		
2	LA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI: IL PARADISO	Lo studente conosce la struttura e i contenuti della seconda e della terza cantica della <i>Commedia</i> .	Lo studente sa: - riconoscere la struttura morale della <i>Commedia</i> e la spiritualità medievale; - individuare i temi del testo esaminato; valutare le scelte formali del testo esaminato; - contestualizzare il testo e metterlo in relazione alla personalità poetica di Dante e al contesto storico-culturale di riferimento.	Lettura e analisi di tre canti del <i>Paradiso</i> (I, VI, XXXIII).	20
3	LABORATORIO DI SCRITTURA: LE TRE TIPOLOGIE DEL NUOVO ESAME DI STATO (A, B, C)	Lo studente conosce: - le caratteristiche fondamentali dei diversi tipi di testo: A) analisi e interpretazione del testo letterario; B) analisi e produzione di un testo argomentativo; C) riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità; - le regole ortografiche, morfologiche e sintattiche della lingua italiana e quelle che presiedono all'uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lo studente sa: - elaborare un testo scritto nel rispetto delle consegne delle diverse tipologie; - riconoscere le principali operazioni concettuali (causa-effetto, non contraddizione, proprietà associativa, ecc.) che presiedono all'interpretazione e alla produzione di testi; - elaborare un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico, adeguato dal punto di vista lessicale, efficace nell'uso della punteggiatura.	Lettura e analisi di testi di varia tipologia per capirne contenuti, finalità e struttura; esercizi individuali di elaborazione di testi di varia tipologia.	12

4	VERIFICHE SCRITTE E ORALI	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	Verifiche scritte secondo le tipologie ministeriali dell'Esame di Stato, verifiche di accertamento delle conoscenze (questionari), verifiche orali.	30
---	---------------------------	--	--	---	----

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: consapevole, interessata e aperta al confronto da parte di alcuni alunni; volta per lo più all'acquisizione dei contenuti della disciplina e talvolta non adeguata da parte dei restanti studenti.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: nel complesso adeguato.

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e discussione guidata
- Lettura e analisi di testi letterari
- Lettura e analisi di testi non letterari
- Lettura del libro di testo

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Documenti e testi letterari forniti dal docente
- Dispense fornite dal docente
- Piattaforme di comunicazione (Skype e Mastercom) nella didattica a distanza

VERIFICHE

- Verifiche orali (in presenza e a distanza)
- Verifiche scritte (in presenza e a distanza)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello complessivamente discreto. La classe è assai eterogenea sotto il profilo del profitto: alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e analitiche di buono od ottimo livello e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altri alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari, non hanno maturato competenze analitiche adeguate e non sono in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti; infine un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi a un livello appena sufficiente, in termini sia di conoscenze sia di competenze.

In seguito all'emergenza sanitaria, il piano di lavoro messo a punto all'inizio dell'a.s. è stato rivisto al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze e in particolare delle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi;
- allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto mediante esercitazioni individuali di scrittura e correzione individualizzata degli elaborati;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate (questionari) e le verifiche orali.

Programma effettivamente svolto di STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi

Introduzione: la vita; la formazione, la polemica tra classicisti e romantici; le opere giovanili; i *Canti* (gli Idilli; i canti pisano-recanatesi; i canti napoletani); le *Operette morali*; lo *Zibaldone*; la teoria del piacere; temi e fasi della riflessione filosofica.

Letture e analisi de:

L'Infinito, *Canti*, XII (p. G418);

A Silvia, *Canti*, XXI (p. G429-431);

Il sabato del villaggio, *Canti* XXV (p. G445-446);

La ginestra, *Canti*, XXXIV, versi 1-86, 111-135, 297-316 (pp. G456-463).

Il Secondo Ottocento: l'età della scienza

Il contesto storico e culturale: La seconda rivoluzione industriale; il positivismo e il primato della scienza; i problemi e le contraddizioni dell'Italia postunitaria; le indagini sociologiche; i rapporti tra scienza e letteratura; naturalismo e verismo.

Giovanni Verga

Introduzione: la vita; la formazione; i periodi della produzione verghiana; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei *Vinti*.

Letture e analisi di:

Lettera prefatoria a Salvatore Farina, da *Vita dei campi* (pp. H236-23);

L'amante di Gramigna, da *Vita dei campi* (pp. H239-243);

Fantasticheria, da *Vita dei campi*, conclusione e ideale dell'ostrica (file PDF);

Prefazione al ciclo dei Vinti, da *I Malavoglia* (pp. H263-265);

"Pasta e carne tutti i giorni", da *I Malavoglia*, cap. XI (pp. H273-276);

La roba, da *Novelle Rusticane* (pp. H281-286).

La crisi del positivismo e il decadentismo

Il contesto storico e culturale: la disfatta della scienza; la crisi della ragione; il ritorno alla spiritualità; il decadentismo e l'estetismo; il simbolismo; il poeta veggente e il poeta vate.

Giovanni Pascoli

Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia familiare e il tema del nido: i rapporti tra biografia e contesto letterario europeo; la risposta regressiva: la poetica del Fanciullino; *Myrica*; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose e l'ampliamento del poetabile; realismo e simbolismo; il fonosimbolismo; il linguaggio pre- e post-grammaticale).

Lettura e analisi di:

La poetica del Fanciullino da *Il Fanciullino*, paragrafi I, III, IV, V (pp. H362-365);

Il tuono, da *Myrica* (p. H369);

Novembre, da *Myrica* (file PDF).

Gabriele D'Annunzio

Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; temi e costanti della produzione romanzesca da *Il Piacere* a *Il Fuoco*; D'Annunzio e Nietzsche: il superomismo; superomismo e inettitudine; la produzione poetica: le *Laudi*; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.

Lettura e analisi di:

“La vita come un'opera d'arte”, da *Il Piacere*, libro I, cap. II (p. H466-469);

“Sii quale devi essere”, da *Le vergini delle rocce*, cap. I (p. H478);

La pioggia nel pineto, da *Laudi*, III, *Alcyone* (p. H488-491).

Il Novecento

Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la crisi della scienza, la teoria della relatività, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi (la crisi del paradigma romanzesco).

Italo Svevo

Introduzione: la vita e la formazione; le radici ebraiche; l'anima commerciale e multi-etnica di Trieste; gli studi economici e l'impiego in banca; la psicoanalisi e la sua liquidazione; la crisi del paradigma del romanzo ottocentesco e il romanzo dell'esistenza; la produzione romanzesca: *Una vita*, *La coscienza di Zeno*; l'evoluzione dei temi e delle forme; la *Coscienza di Zeno*: interpretazioni a confronto.

Lettura e analisi di:

“Un malessere profondo”, da *Una vita*, XIV-XV, (pp. M152-154);

Prefazione e *Preambolo*, da *La coscienza di Zeno* (file PDF);

“L'ultima sigaretta”, da *La coscienza di Zeno*, III, (pp. M172-174);

Psico-analisi, da *La coscienza di Zeno*, VIII, 15 maggio 1915 e 26 giugno 1915 (file PDF).

Luigi Pirandello

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, l'umorismo, la pazzia; la produzione romanzesca: *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura e analisi di:

“«Maledetto sia Copernico!»”, da *Il fu Mattia Pascal*, II (pp. M275-277);

“Lo «strappo nel cielo di carta»”, da *Il fu Mattia Pascal*, XII (pp. M278-279);

“La lanternosofia”, da *Il fu Mattia Pascal*, XIII (pp. M281-283).

Eugenio Montale

Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli *Ossi di seppia*: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo, il «male di vivere» e il «varco»; il classicismo montaliano.

I limoni, da *Ossi di Seppia* (p. M494-496);

Non chiederci la parola, da *Ossi di Seppia* (p. M498-499);

Merigiare pallido e assorto, da *Ossi di Seppia* (p. M501);

Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia* (p. M503-504).

Mantova, 23 maggio 2020

**L'insegnante
Costanza Bertolotti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA**

TESTI

A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità*, vol. 3, *Il Novecento e oggi*, Einaudi Scuola.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
1. L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE (MODULO DI RACCORDO)	Conoscere eventi e fenomeni. Conoscere la dimensione temporale (diacronica e sincronica) spaziale degli eventi. Conoscere i concetti e le procedure specifici della disciplina. Conoscere il lessico della disciplina.	Collocare eventi e fenomeni nel tempo. Collocare eventi e fenomeni nello spazio. Cogliere le relazioni tra i fenomeni. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina. Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici. Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti.	L'unificazione tedesca, la Germania di Bismarck; la seconda rivoluzione industriale; imperialismo e colonialismo.	8
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE	“	“	Le origini del conflitto; i caratteri del conflitto (guerra di posizione, guerra di trincea, guerra totale); lo svolgimento del conflitto; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la svolta del 1917 la conclusione del conflitto.	10
3. LE RIVOLUZIONI RUSSE	“	“	Le radici della rivoluzione; dalla rivoluzione di febbraio	10

			alla rivoluzione d'ottobre; i bolscevichi e la guerra; il comunismo di guerra.	
4. LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA IN EUROPA	“	“	La fine degli imperi; il dopoguerra e l'avvento del fascismo in Italia; la Repubblica di Weimar.	14
5. LA CRISI DEGLI ANNI TRENTA	“	“	La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa; le ambizioni totalitarie del fascismo italiano; il nazismo in Germania; l'Unione Sovietica dalla Nep all'avvento al potere di Stalin.	14
6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE	“	“	Le principali fasi del conflitto; l'Italia in guerra; antisemitismo e Shoah; la Resistenza italiana.	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: consapevole, interessata e aperta al confronto da parte di una parte della classe; volta per lo più all'acquisizione dei contenuti della disciplina da parte dei restanti studenti.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: buono.

Impegno nello studio: adeguato.

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Analisi guidata di documenti
- Lettura del libro di testo
- Visione guidata di documentari e documenti audiovisivi

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Materiali (documenti e testi) forniti dal docente
- Audiovisivi
- Piattaforma di comunicazione per la didattica a distanza

VERIFICHE

- Verifiche scritte (in presenza e a distanza)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati conoscenze e competenze, ad un livello discreto. Gli alunni sono in grado di collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio, di cogliere le relazioni tra i fenomeni, di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina, di interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici, di esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti. Alcuni alunni hanno maturato tali capacità a un livello ottimo o molto buono e sono in grado di tradurle in competenze applicando quanto appreso a contesti non noti; altri alunni, pur avendo raggiunto gli obiettivi a livello buono, non sono in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti; infine un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi a un livello discreto o appena sufficiente.

In seguito all'emergenza sanitaria, il piano di lavoro messo a punto all'inizio dell'a.s. è stato rivisto al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze e in particolare delle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e/o l'analisi guidata di documenti e grafici;
- alla acquisizione delle procedure specifiche della disciplina (ad esempio, contestualizzazione e istituzione di relazioni tra fatti e fenomeni) mediante l'analisi guidata di testi e documenti e attraverso la lezione frontale e dialogata;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui documenti;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate e la loro correzione in classe.

Mantova, 23 maggio 2020

**L'insegnante
Costanza Bertolotti**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

TESTI

G. Cricco, F. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Vol. 3, 4° Edizione Verde, Zanichelli 2018.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

N°	MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE
		CONOSCENZE	COMPETENZE		
1	<i>La Scuola veneta</i> (raccordo con il programma di quarta)	Lo studente conosce: - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo; - le opere principali degli artisti affrontati.	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi	Richiamo al quadro storico e alla definizione vasariana di Maniera moderna (le tre maniere); la pittura tonale; caratteri generali e confronto con scuola toscana; i protagonisti: Giovanni Bellini (Orazione nell'Orto, Pala Pesaro, Madonna con Bambino dell'Accademia Carrara); Giorgione (Pala di Castelfranco, Venere di Dresda, La tempesta), Tiziano (Concerto campestre, Assunta dei frati, Ritratto di Carlo V a cavallo, Ritratto di Paolo III, Incoronazione di spine del Louvre e di Monaco, Marsia scorticato).	2

			comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.		
2	<i>Il Manierismo</i> (raccordo con il programma di quarta)	Lo studente conosce: - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo; - le opere principali degli artisti affrontati.	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	Caratteri generali; la figura serpentinata; pittura: Rosso Fiorentino (Deposizione di Volterra), Jacopo Pontormo (Trasporto della cappella Capponi), Parmigianino (Madonna dal collo lungo); scultura: Michelangelo Buonarroti (Genio della Vittoria); architettura: Giardini di Bomarzo. L'arte nel contesto: Giulio Romano a Mantova.	2
3	<i>Il Seicento</i>	Lo studente conosce: - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo;	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico,	Caratteri generali; naturalismo e classicismo; teoria dei generi pittorici; Caravaggio (Canestra di frutta; la cappella	2

		- le opere principali degli artisti affrontati.	<p>iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</p> <p>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</p> <p>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</p> <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>Contarelli: Matteo e l'angelo nelle due versioni, Vocazione di San Matteo; la cappella Cerasi: Crocifissione di Pietro).</p> <p>Il Barocco: caratteri generali; Gian Lorenzo Bernini (Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, David, Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di San Pietro; colonnato di San Pietro).</p>	
4	<i>Il Neoclassicismo</i>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo; - le opere principali degli artisti affrontati. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti 	<p>Caratteri generali; Johann Joachim Winckelmann; Antonio Canova (Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Le tre Grazie; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).</p>	2

			<p>utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</p> <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>		
5	<i>Il Romanticismo</i>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo; - le opere principali degli artisti affrontati. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>Caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich (La croce sulla montagna; Il monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia); Joseph Mallord William Turner (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Pioggia, vapore, velocità); John Constable (Studi di nuvole; Il carro di fieno); la pittura di storia romantica: Jean-Louis-André Théodore Gericault (Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa; Gli alienati); Eugène Delacroix (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio); Francesco Hayez (La congiura dei</p>	10

				Lampugnani; Pietro Rossi; Il bacio; Ritratto di Alessandro Manzoni).	
6	<i>Il Realismo</i>	Lo studente conosce: - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo; - le opere principali degli artisti affrontati.	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	Caratteri generali; Gustave Courbet (Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; Atelier del pittore); Honoré Daumier e Jean-François Millet (cenni).	4
7	<i>L'Impressionismo e i Macchiaioli</i>	Lo studente conosce: - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo;	Lo studente sa: ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico,	Il precedente della Scuola di Barbizon, Camille Corot. Impressionismo (caratteri generali); Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies	10

		- le opere principali degli artisti affrontati.	<p>iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</p> <p>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</p> <p>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</p> <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>Bergère); Claude Monet (Impression, soleil levant, La gare Saint-Lazare, La giapponese, le serie Pagliai, Cattedrale di Rouen, Ninfee); Edgar Degas (La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni); Pierre-Auguste Renoir (Moulin de la Galette). Il giapponismo; la fotografia. La rivoluzione della macchia; Giovanni Fattori (Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda dei bagni Palmieri); Silvestro Lega (Il pergolato); Telemaco Signorini (La toilette del mattino).</p>	
8	<i>Il Postimpressionismo</i>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo; - le opere principali degli artisti affrontati. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica 	<p>Postimpressionismo (caratteri generali); il pointillisme: George Seurat (Un bagno ad Asnieres, Domenica alla Grande Jatte, Il circo); Paul Signac (La boa rossa); Paul Cézanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire); Paul Gauguin (Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Autoritratto con Cristo giallo, Ia orana Maria, Manao tu papau, Da dove</p>	10

			<p>dell'ambito storico-artistico</p> <p>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</p> <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	<p>veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?);</p> <p>Vincent Van Gogh (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Camera da letto, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata del MOMA);</p> <p>le Secessioni (caratteri generali); Secessione viennese, il Palazzo della Secessione;</p> <p>Gustav Klimt: il fregio nel Palazzo della Secessione; Nuda veritas; il Bacio.</p>	
9	<i>Le prime Avanguardie storiche</i>	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli artisti e i movimenti artistici più significativi dell'arte del tempo; - gli elementi costitutivi del testo visivo; - le opere principali degli artisti affrontati. 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte ✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza ✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico ✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi 	<p>Caratteri generali;</p> <p>Espressionismo: Die Brücke (Kirchner: Marcella, Cinque donne nella strada); l'espressionismo austriaco (Schiele: L'abbraccio; Kokoschka: La sposa del vento; Assassino, speranza delle donne); i fauves; Henri Matisse (Lusso, calma, voluttà; Nudo blu; Gioia di vivere; La danza; Icaro);</p> <p>Cubismo: protocubismo, cubismo analitico e sintetico (Les demoiselles d'Avignon, Case all'Estaque, Ritratto di Ambroise Vollard, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura</p>	10

			comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	morta con sedia impagliata) Pablo Picasso (Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Chitarra; La grande bagnante; Bagnante seduta; Sulla spiaggia; Guernica). Futurismo: Giacomo Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità astratta +rumore, Compenetrazione iridescente.n.7); Carlo Carrà (Manifestazione interventista); Umberto Boccioni (La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio).	
10	<i>Verifiche scritte e orali</i>	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	Verifiche di accertamento delle conoscenze (questionari), verifiche orali.	14

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attiva, consapevole, interessata e aperta al confronto da parte di alcuni alunni; volta per lo più all'acquisizione dei contenuti della disciplina e talvolta non adeguata da parte dei restanti studenti.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: costante, spontaneo in una parte della classe, in generale prevalentemente scolastico.

Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcuni alunni, superficiale, nozionistico per altri.

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi del testo visivo
- Flipped classroom

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Presentazioni con diapositive multimediali
- Strumenti adoperati durante la DAD: lezioni live-meet su piattaforma Skype

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle lezioni
- Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse e aperte)
- Presentazioni con diapositive multimediali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Il pieno raggiungimento degli obiettivi della disciplina è stato negativamente condizionato in parte dalla discontinuità didattica in quanto la classe ha cambiato il docente di storia dell'arte nel passaggio dalla quarta alla quinta, in parte dall'emergenza pandemica tutt'ora in corso che ha comportato un rivoluzionamento dell'attività didattica in corso d'anno. La risposta della classe è stata sollecita e gli alunni hanno dimostrato grande senso di responsabilità, collaborazione e flessibilità nel riorganizzarsi operativamente per far fronte alla nuova modalità di Didattica a Distanza. Non si sono pertanto verificate particolari discontinuità se non nella prima settimana di chiusura nella quale in realtà il calendario dell'istituto già prevedeva l'interruzione delle attività didattiche con l'utilizzo dei giorni previsti dall'autonomia scolastica. Tuttavia si sono dovute apportare alcune modifiche e riduzioni alla programmazione originaria, inevitabili a fronte del prosieguo in DAD. Si sottolinea infine che la situazione emergenziale ha comportato un notevole potenziamento delle competenze trasversali con un arricchimento generale sul fronte delle autonomie, delle competenze digitali, di problem solving, di progettazione, collaborazione e partecipazione.

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello complessivamente discreto. La classe è assai eterogenea sotto il profilo del profitto: alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e analitiche di buono od ottimo livello e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altri alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari, non hanno maturato competenze analitiche adeguate e non sono in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti; infine un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi a un livello appena sufficiente, in termini sia di conoscenze sia di competenze.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dall'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli studenti nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità e alle fonti adoperate per la conoscenza delle opere.

Ai momenti di lettura guidata dell'opera sono stati alternati momenti in cui l'attività didattica è stata organizzata per approfondimenti individuali e micro-lezioni alla classe su contenuti concordati in modalità flipped classroom, nell'ottica di valorizzazione delle abilità individuali e della centralità dello studente all'interno di un processo di apprendimento basato sulle competenze.

Mantova, 24 maggio 2020

**L'insegnante
Claudia Campagna**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE - a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA**

TESTI

G. ZAGREBELSKY - C. TRUCCO – G. BACCELLI, *A scuola di diritto e di economia. Per il quinto anno*, Le Monnier Scuola – Mondadori Education.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99 (alcune svolte in presenza ed altre, relative alla maggior parte del Secondo Quadrimestre, a distanza)

N°	MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE DI LEZIONE
		CONOSCENZE	COMPETENZE		
1	LA TEORIA DELLO STATO E LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	1. Definisce lo Stato e i suoi elementi costitutivi 2. Conosce i principali caratteri dello Stato liberale e dello Stato assoluto 3. Conosce le principali forme di governo	1. Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato 2. Descrive i caratteri delle principali forme di Stato 3. Traccia il quadro storico-giuridico del periodo che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	1. Forme di Stato: Stato assoluto, Stato liberale e Stato sociale; forme di governo 2. Elementi costitutivi dello Stato 3. Stato liberale in Italia; Statuto albertino e suoi caratteri 4. Evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	11
2	PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE; DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI	1. Indica e descrive i principi fondamentali enunciati nella Costituzione 2. Indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione 3. Indica e descrive i doveri fondamentali dei	1. Comprende la portata storico-sociale dei fondamentali principi costituzionali e del “compromesso costituzionale” 2. Analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini alla luce della Carta costituzionale	1. Struttura della Costituzione e “Principi fondamentali” (artt. 1-12) 2. Le libertà fondamentali nella Costituzione 3. I diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini	20

		cittadini secondo la Costituzione	<p>3. Comprende il carattere programmatico di alcune norme della Costituzione, riflettendo sulla loro attuazione “in concreto”</p> <p>4. Individua le connessioni sussistenti fra i vari articoli della Costituzione</p> <p>5. Delinea i tratti fondamentali dello “Stato sociale”, anche sulla base della Costituzione</p>		
3	ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	<p>1. Conosce i caratteri della forma di governo parlamentare</p> <p>2. Conosce i caratteri dei vari sistemi elettorali</p> <p>3. Conosce la composizione del Parlamento e del Governo, nonché le loro funzioni</p> <p>4. Conosce le funzioni del Presidente della Repubblica, della Magistratura e della Corte costituzionale</p>	<p>1. Comprende e distingue il ruolo dei vari organi costituzionali, anche alla luce del loro sviluppo storico e con riferimento alla “separazione dei poteri”</p> <p>2. Descrive i vari sistemi elettorali e il procedimento di formazione della legge</p> <p>3. Descrive il procedimento di formazione del Governo</p> <p>4. Indica le funzioni della Magistratura e la composizione della Corte costituzionale</p>	<p>1. La forma di governo e il sistema elettorale</p> <p>2. Il Parlamento e il Governo</p> <p>3. Il Presidente della Repubblica</p> <p>4. La Magistratura e la Corte costituzionale</p>	16 (in parte, a distanza)
4	L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO	<p>1. Conosce i principi costituzionali inerenti al ruolo e alle funzioni della Pubblica Amministrazione</p> <p>2. Conosce i principali caratteri e le varie fasi del procedimento amministrativo</p>	<p>1. Indica le competenze di alcuni organi inerenti alla Pubblica Amministrazione</p> <p>2. Comprende l'importanza del legittimo e regolare svolgimento del procedimento amministrativo, a garanzia del cittadino</p>	<p>1. Principi generali e organizzazione della Pubblica Amministrazione</p> <p>2. L'attività amministrativa</p> <p>3. Cenni riguardo al procedimento amministrativo</p>	5 (in parte, a distanza *)

			3. Individua le connessioni fra il ruolo del Governo e quello della Pubblica Amministrazione		
5	STATO AUTONOMISTICO, EUROPA E ORGANISMI INTERNAZIONALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elenca i vari tipi di Enti locali 2. Conosce le principali tappe storiche che hanno condotto all'Unione Europea 3. Conosce i principali organi e le principali fonti normative dell'Unione Europea 4. Conosce le principali organizzazioni internazionali e le loro funzioni 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende il ruolo degli Enti locali alla luce del principio autonomistico 2. Comprende l'evoluzione storico-sociale dell'Unione Europea 3. Comprende l'importanza e il ruolo giuridico della dimensione internazionale, con riferimento alle relazioni fra gli Stati 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regioni ed Enti locali 2. Unione Europea: cenni storico-giuridici, organi e fonti normative 3. O.N.U. e principali organismi internazionali 	4 (a distanza)
6	STATO E MERCATO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le varie politiche economiche e le loro finalità 2. Conosce il concetto di "spesa pubblica" e le principali componenti del bilancio dello Stato 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua le varie ragioni relative all'intervento dello Stato in ambito economico 2. Comprende i concetti di "efficienza" e "giustizia" del sistema tributario, effettuando personali riflessioni al riguardo 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Economia pubblica e intervento dello Stato nel sistema economico 2. Spesa pubblica e sistema tributario 3. Lo Stato sociale 4. Le esternalità e i "fallimenti del mercato" 	7 (in parte, a distanza *)
7	IL MONDO "GLOBALE"	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce il concetto di "tasso di cambio" e i vari regimi di cambio 2. Conosce il concetto di "sviluppo sostenibile" 3. Conosce il concetto di "globalizzazione", nonché le cause e gli effetti principali del fenomeno 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende l'importanza storico-sociale delle interazioni economiche e giuridiche fra gli Stati 2. Effettua riflessioni personali sui collegamenti fra sviluppo economico e tutela dell'ambiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Commercio internazionale e bilancia dei pagamenti 2. Tasso di cambio e regimi di cambio 3. Globalizzazione e relazioni internazionali 4. Economia mondiale, politiche ambientali e sviluppo sostenibile 	4 (a distanza)

*Alcuni argomenti, fra quelli indicati, sono stati affrontati, a motivo del loro carattere di “trasversalità”, anche trattando quelli riferibili ad altri moduli.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: alcuni alunni hanno mostrato generalmente una partecipazione adeguata, oltre che aperta al confronto e alla riflessione, mentre altri hanno manifestato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all’acquisizione dei contenuti della disciplina; con riguardo ad un numero limitato di studenti, si è registrata una partecipazione non adeguata.

Attitudine alla disciplina: nel complesso, discreta; con riferimento ad alcuni alunni, buona.

Interesse per la disciplina: mediamente discreto; con riguardo ad alcuni alunni, buono.

Impegno nello studio: nel complesso, adeguato.

Profitto: mediamente, più che discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lettura e analisi di testi (anche in gruppo), nonché di norme giuridiche
- Schematizzazioni e mappe concettuali
- Visione di filmati didattici
- Riferimenti all’attualità ed esemplificazioni relative alla quotidianità
- Connessioni di carattere interdisciplinare

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Testi forniti dal docente
- Siti Internet istituzionali di Organi costituzionali
- Filmati didattici
- Supporti audio e video realizzati dal Docente (con riguardo alla DaD)

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Nel complesso, la classe ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze. Considerata l’eterogeneità della classe in ordine al profitto e alla partecipazione, si rileva che alcuni alunni hanno acquisito una solida base di conoscenze disciplinari, hanno sviluppato capacità critiche ed una buona attitudine alla riflessione e alla rielaborazione dei contenuti, unitamente alla capacità di svolgere connessioni con la realtà quotidiana e l’attualità; all’opposto, con riguardo ad alcuni alunni, si registrano maggiori difficoltà in termini di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti, oltre che con riferimento agli altri aspetti già menzionati. Inoltre, in relazione allo sviluppo di abilità inerenti all’individuazione di connessioni di carattere interdisciplinare (ad esempio, con le Scienze umane, la Storia, la Filosofia, l’IRC), si registrano livelli adeguati e/o soddisfacenti solo per ciò che concerne alcuni alunni.

Si segnala che l’ultimo periodo delle lezioni è stato caratterizzato dallo svolgimento della didattica “a

distanza”, a seguito dell’emergenza “Covid-19”; ciò ha comportato alcuni inevitabili rallentamenti, con riguardo alla trattazione dei vari argomenti e lo svolgimento delle attività prefissate, cosicché si sono rese necessarie alcune modifiche *in itinere*; inoltre, ciò ha reso più complesso, per alcuni alunni, il raggiungimento degli obiettivi didattici inizialmente stabiliti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Al fine di conseguire i vari obiettivi didattici, sono state adottate varie strategie:

- durante le lezioni frontali, sono state individuate le connessioni fra gli argomenti teorici trattati e alcuni temi inerenti all’attualità o alla quotidianità, sollecitando gli alunni a formulare personali riflessioni al riguardo;
- utilizzando le metodologie connesse all’analisi di testo e all’apprendimento “cooperativo”, si è cercato di sviluppare negli studenti uno spirito critico in relazione alle varie tematiche proposte;
- sono state talvolta individuate (e proposte agli alunni) le connessioni sussistenti fra il Diritto e l’Economia, nonché fra tali discipline ed altre, puntando ad un approccio “multidisciplinare”;
- sono stati utilizzati alcuni strumenti multimediali e la Rete Internet (anche nel periodo della “didattica a distanza”), per ampliare la trattazione di alcuni argomenti e/o per la visione delle norme giuridiche di riferimento;
- si è cercato di connettere le iniziative progettuali organizzate nella Scuola con i temi trattati a livello disciplinare;
- prima della trattazione dei nuovi argomenti, sono stati riepilogati quelli affrontati in precedenza.

Alcune attività preventivate, come quelle relative al “debate” o a metodi simili, non sono state svolte, anche a motivo del subentro dell’emergenza “Covid-19”.

Durante il periodo di “recupero e potenziamento”, sono stati svolti alcuni approfondimenti in merito a temi di carattere economico.

Mantova, 26 maggio 2020

**L’Insegnante
Prof. Gianluca Billo**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª BE – a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

TESTI

Simonetta Corradini, Stefano Sissa, *Capire la realtà sociale, Capire la realtà sociale. Sociologia, metodologia della ricerca, Zanichelli, 2012*

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n. 3; ore complessive: n. 99.

Ore effettive di lezione: n° 70 (al 23.05.2019), escluse pause didattiche, Assemblea di classe e d'Istituto, Attività PCTO, viaggio d'istruzione.

Si fa presente che dal 16 marzo sono state effettuate n° 17 ore di video-lezioni (“didattica a distanza”) in collegamento diretto *via Skype*.

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
1 Welfare State e democrazia	Le nozioni di <i>Welfare State</i> e di <i>regimi di welfare</i> . I principali <i>fattori</i> che, a partire dagli anni Ottanta del Novecento, hanno contribuito a determinare la <i>crisi</i> dei modelli di <i>Welfare State</i> La nozione di “terzo settore: i caratteri specifici che lo contraddistinguono, i “soggetti” che lo costituiscono, le funzioni che può svolgere negli attuali sistemi di <i>Welfare State</i> . Le principali indicazioni che G. Zagrebelsky ha proposto come “contenuti minimi necessari dell’ <i>ethos</i> democratico” (nel volume <i>Imparare democrazia</i>)	Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell’analisi dei sistemi sociali.	20
2 Società globale	Che cosa distingue l’odierna globalizzazione da quelle precedenti Alcuni filoni interpretativi dell’odierna globalizzazione, secondo l’analisi di L. Martell: il <i>globalismo</i> , lo <i>scetticismo</i> , il <i>trasformazionalismo</i> . <i>Capacitazioni, funzionamento, sviluppo umano e globalizzazione</i> secondo A. Sen. Tratti essenziali della distribuzione del reddito tra i popoli dei Paesi del mondo. La posizione di V. Shiva (in polemica con J. Sachs) sulla povertà dei Paesi del Sud del mondo. Interdipendenza e crisi delle economie nel mondo attuale: l’esempio della crisi 2007-8. Le spiegazioni dei movimenti migratori attuali, secondo le <i>teorie strutturali</i> , le <i>teorie delle motivazioni degli attori</i> e le <i>teorie delle reti di relazioni interpersonali</i> .	Individuazione di somiglianze e differenze concettuali nelle teorie esaminate. Comprensione, analisi e sintesi di testi sull’argomento proposto. Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e	25

	<p>Idee erranee e “pregiudizi” sulle (presunte) conseguenze negative che l’immigrazione produce nei Paesi verso cui si dirige.</p> <p>Termini-chiave di alcune interpretazioni della globalizzazione culturale: <i>omologazione, occidentalizzazione, scontro delle civiltà, ibridazione, multiculturalismo.</i></p> <p>Tipi <i>ideali</i> di relazioni tra culture: <i>separazione, integrazione, interazione.</i> L’idea del <i>relativismo culturale.</i></p> <p><i>Universalismo</i> e <i>individualismo</i> come pilastri della concezione morale dell'Occidente.</p> <p>Modelli di cittadinanza e di politiche di inclusione nella società multiculturale: Francia e Inghilterra.</p> <p>Elementi istituzionali caratteristici dello <i>Stato moderno; Nazione e Stato nazionale;</i> fattori di crisi, transnazionali e subnazionali, dello Stato nazionale.</p> <p>Relazioni internazionali nell’epoca della globalizzazione.</p> <p>Diritti umani.</p>	<p>metodologie apprese.</p> <p>Individuazione, comprensione e formulazione dei concetti fondamentali della sociologia e dell’analisi dei sistemi sociali.</p> <p>Individuazione di somiglianze e differenze concettuali nelle teorie esaminate.</p>	
<p>3.</p> <p>Letture e analisi di testi</p>	<p>G. ZAGREBELSKY, <i>Imparare democrazia</i>, Einaudi, 2007; p. 3-47.</p> <p>Brani antologici riportati nella sezione <i>Letture</i> del manuale in uso: <i>Letture 4,5,6 della Parte Prima, Letture 1, 2, 3, 6, 9, 10,11 della Parte Seconda.</i></p> <p>I <u>primi quattro capitoli</u> del volume di L. Ricolfi, <i>La società signorile di massa</i>, La nave di Teseo, Milano, 2019.</p>	<p>Comprensione, analisi e sintesi di testi sull’argomento proposto.</p> <p>Utilizzazione (in contesti nuovi) di concetti e metodologie apprese.</p>	<p>20</p>
<p>4.</p> <p>Introduzioni e alla metodologia della ricerca sociale</p>	<p>Analisi e interpretazioni di dati e diagrammi riportati nei primi quattro capitoli del volume citato di L. Ricolfi.</p>	<p>Corretta interpretazione di ricerche e di rapporti documentari.</p>	<p>5</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente più che sufficiente.

Attitudine alla disciplina: positiva per la maggioranza della classe, scarsa in qualche caso.

Interesse per la disciplina: positivo per la maggioranza della classe, appena sufficiente in pochi casi.

Impegno nello studio: positivo per la maggioranza della classe, appena sufficiente in pochi casi. Profitto: buono per la maggioranza della classe, appena sufficiente in qualche caso.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- ❑ Lezione frontale
- ❑ Discussione collettiva aperta, guidata
- ❑ Insegnamento per temi e problemi
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- ❑ Lettura e analisi di brani antologici
- ❑ Esercitazioni di composizione ed elaborazione di testi

MEZZI E STRUMENTI

- ❑ Manuali in uso
- ❑ Schemi ed appunti personali

VERIFICHE

- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Questionari scritti, secondo le tipologie previste dall'esame di Stato

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza degli allievi ha acquisito un'apprezzabile padronanza degli strumenti concettuali della ricerca sociologica, che la rende capace di:

- individuare e definire correttamente gli elementi teorici essenziali, nell'ambito degli argomenti trattati e dei testi esaminati;
- operare adeguati collegamenti e confronti tra prospettive teoriche alternative;
- riflettere criticamente sui temi trattati, mediante l'argomentazione razionale.

Una ristretta minoranza della classe ha conseguito i suddetti obiettivi a livelli minimi, appena sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state generalmente strutturate in modo da:

- coinvolgere gli allievi attraverso un costante riferimento all'esperienza concreta di vita quotidiana;
- consolidare l'attitudine al ragionamento, al dialogo, all'analisi critica;
- sensibilizzare gli allievi al senso della complessità degli argomenti, dei temi, dei problemi, della realtà della persona e della vita di relazione;
- privilegiare: la comprensione effettiva degli argomenti; la pratica dell'argomentazione, della valutazione critica e del confronto; la cura dell'esposizione (scritta e orale) pertinente, coerente, corretta nei contenuti.

Mantova, 23 maggio 2020

Il docente: Maurizio Cappi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE – a.s. 2019/20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

TESTI

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, 3A, 3B

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: 2; ore complessive: 66.

Ore effettive di lezione: 50 (al 23.05.2019), escluse pause didattiche, Assemblea di classe e d'Istituto, Attività PCTO, viaggio d'istruzione.

Si fa presente che dal 18 marzo sono state effettuate n° 20 ore di video-lezioni (“didattica a distanza”) in collegamento diretto *via Skype*.

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONI
1. Filosofie post-hegeliane del XIX secolo: Schopenhauer, Marx, Comte, Nietzsche.	<p>A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, le vie della liberazione dal dolore.</p> <p>K. Marx: la filosofia come trasformazione del mondo e la critica del “misticismo logico” di F. Hegel; la teoria dell’alienazione; la concezione materialistica e dialettica della storia e le fasi dello sviluppo della storia; il <i>Manifesto</i>; il <i>Capitale</i>: merce, lavoro, plusvalore, ciclo economico capitalistico; tendenze e contraddizioni del capitalismo; rivoluzione e dittatura del proletariato; fasi della futura società comunista.</p> <p>Caratteri generali del positivismo europeo.</p> <p>A. Comte: la legge dei tre stadi, classificazione e sviluppo delle scienze, la sociologia, verso una religione della scienza.</p> <p>Confronto tra la concezione della storia di Hegel, Marx, Comte.</p> <p>F. Nietzsche: Nascita della tragedia; <i>Genealogia della morale</i>; <i>Così parlò Zarathustra</i> e l’annuncio dell’<i>Übermensch</i> (con la fedeltà alla terra, la trasmutazione di tutti i valori, l’eterno ritorno).</p>	<p>- Utilizzare correttamente gli strumenti concettuali della disciplina;</p> <p>- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>- sintetizzare gli elementi teorici essenziali dei principali autori trattati, operando collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse;</p> <p>- saper riflettere criticamente e “rendere ragione” delle proprie convinzioni mediante</p>	22

		l'argomentazione razionale.	
2. Autori e problemi della filosofia del XX secolo	<p>La psicanalisi di Freud come teoria generale e come metodo clinico. Metodi terapeutici della psicanalisi e vie di accesso all'inconscio. La struttura della psiche (della seconda topica): Es, Io e Super-Io. Normalità e nevrosi, arte, religione e civiltà nella concezione freudiana.</p> <p>B. Croce: Forme, gradi e circolarità dello Spirito; teoria della storia.</p> <p>Maritain: Continuità e differenziazione nel pensiero di Maritain; la nozione di persona e l'<i>umanesimo integrale</i>; epistemologia, politica e pedagogia.</p> <p>K. Popper: Filosofia politica: società aperte e società chiuse.</p> <p>Arendt: il <i>totalitarismo</i> e le sue origini; l'articolazione delle attività umane fondamentali (ossia le tre forme della <i>vita activa</i>); il processo Eichmann a Gerusalemme (1961) e la "banalità del male".</p>	<p>- Utilizzare correttamente gli strumenti concettuali della disciplina;</p> <p>- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>- sintetizzare gli elementi teoretici essenziali dei principali autori trattati, operando collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche diverse;</p> <p>- saper riflettere criticamente e "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale.</p>	28

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente più che sufficiente.
 Attitudini alla disciplina: positiva per la maggioranza della classe, scarsa in qualche caso.
 Interesse per la disciplina: positivo per la maggioranza della classe, appena sufficiente in pochi casi.
 Impegno nello studio: positivo per la maggioranza della classe, appena sufficiente in pochi casi. Profitto: buono per la maggioranza della classe, appena sufficiente in qualche caso.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Insegnamento per temi e problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Esercitazioni di composizione ed elaborazione di testi

MEZZI E STRUMENTI

- Manuali in uso
- Schemi ed appunti personali

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Questionari scritti, secondo le tipologie previste dall'esame di Stato

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza della classe ha acquisito un'apprezzabile padronanza di linguaggi e strumenti concettuali, che la rende capace di:

- sintetizzare gli elementi teorici essenziali dei principali contenuti filosofici esaminati,
- operare collegamenti e confronti tra prospettive filosofiche alternative e/o diverse,
- riflettere criticamente sui temi trattati, attraverso l'utilizzo dell'argomentazione razionale.

Una ristretta minoranza della classe ha conseguito i suddetti obiettivi a livelli minimi, appena sufficienti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni sono state generalmente strutturate in modo da:

- coinvolgere gli allievi attraverso un costante riferimento all'esperienza concreta di vita quotidiana;
- consolidare l'attitudine al ragionamento, al dialogo, all'analisi critica;
- sensibilizzare gli allievi al senso della complessità degli argomenti, dei temi, dei problemi, della realtà della persona e della vita di relazione;
- privilegiare: la comprensione effettiva degli argomenti; la pratica dell'argomentazione, della valutazione critica e del confronto; la cura dell'esposizione (scritta e orale) pertinente, coerente, corretta nei contenuti.

Mantova, 23 maggio 2020

Il docente: Maurizio Cappi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª BE – a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

TESTI

M. Spiazzi M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, ed. Zanichelli
M.C. Gambi, *English Final INVALSI*, ed. Trinity Whitebridge

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99
- ore effettive di lezione: n. 80 (*)

(*) comprese le ore di lezione di fine maggio e inizio giugno

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
Potenziamento delle abilità di lettura ed ascolto (Reading and writing skills)	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e comprensione di testi scritti a livello B2 e ascolto di messaggi orali a livello B1 e B2 anche in preparazione alla prova INVALSI. - Simulazione della prova INVALSI. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. - Saper comprendere una varietà di messaggi orali registrati in contesti differenziati. 	17
Il Romanticismo	W. Blake, W. Wordsworth, J. Austen La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico; il romanzo.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale. 	13
L'Età Vittoriana	C. Dickens, C. Brontë, O. Wilde, R. Kipling Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo; l'esperienza coloniale.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare, sotto la guida del docente, collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline. - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. 	30
Il XX Secolo	R. Brooke, W. Owen, E. Pound, J. Joyce,		

	W.H. Auden, S. Beckett L'esperienza della guerra; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.	- Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	20
--	--	--	----

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: mediamente sufficiente.

Attitudine alla disciplina: buona e discreta per la maggior parte della classe, sufficiente o appena sufficiente per alcuni alunni.

Interesse per la disciplina: mediamente discreto.

Impegno nello studio: generalmente adeguato, costante e responsabile per la maggioranza della classe, poco regolare e superficiale per un piccolo gruppo di alunni.

Profitto: mediamente discreto, buono o ottimo solo per alcuni alunni.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati (durante l'attività didattica in presenza)
- PC nell'aula di informatica (durante l'attività didattica in presenza)
- Utilizzo di una piattaforma di videoconferenza (Zoom, Skype e Mastercom) nella fase di didattica a distanza
- Audio- e videoregistrazioni con Screencast-O-Matic (nella fase di didattica a distanza)
- Email di classe per la condivisione di materiali (nella fase di didattica a distanza).

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui e interrogazioni orali
- Comprensione di testi scritti
- Comprensione di testi orali
- Quesiti su argomenti di letteratura

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte della classe evidenzia un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite e possiede una capacità di analisi delle informazioni generalmente sufficiente. Nel complesso gli alunni sono in grado di esporre oralmente gli argomenti trattati in modo abbastanza corretto e scorrevole, utilizzando una terminologia appropriata. La maggioranza degli allievi incontra delle difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e si affida ad uno studio principalmente mnemonico, mentre un piccolo gruppo di alunni, con capacità di analisi e competenza linguistica più che discrete e buone, è in grado di organizzare e rielaborare le informazioni in modo approfondito e personale effettuando collegamenti e confronti. Solo un numero limitato di alunni incontra delle difficoltà nell'esposizione ed organizzazione degli argomenti trattati a causa di una conoscenza dei contenuti superficiale o incerta e di una competenza linguistica poco sicura che rende l'esposizione lenta e faticosa. Negli elaborati scritti solo pochi sanno trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre la maggior parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali e una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. È da considerarsi mediamente discreta la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali a livello B2.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato infatti il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina stessa, sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio. Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia

(livello B2 –FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B1 e B2 –FCE) anche in preparazione allo svolgimento della prova INVALSI prevista per la classe quinta.

Si precisa che l'adozione della didattica a distanza a seguito dell'emergenza sanitaria ha determinato un notevole rallentamento dello svolgimento delle attività con la classe (lezioni, prove orali) con una conseguente riduzione del programma di letteratura previsto nel piano di lavoro iniziale.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª BE – a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA**

TESTI

Cadelli, Salvaggio, Brunetti, Jiménez Velasco, Vizcaino Serrano, *Huellas Caminos por la literatura y las culturas del mundo hispano*, ed. Europass.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99 - ore effettive di lezione: 70

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
Economia e società	El mundo hispano Tierras de España Regiones y Comunidades Autònomas La Constitucìon española El rey y el gobierno Pablo Picasso, Guernica (1937) Guerra Civil y dictadura en España El Franquismo La Transicìon El Modernismo y Gaudi Barcelona y Gaudi La escuela en España de la Segunda República al Franquismo El exilio republicano español La mujer durante la Resistencia italiana	- Saper leggere e analizzare testi di tipo socio-economico e giuridico in forma orale e scritta -Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura spagnola, con la letteratura italiana e inglese e con altre discipline.	15
El Romanticismo	José de Espronceda: estratto da <i>El estudiante de Salamanca</i> José Zorilla: estratto da <i>Don Juan Tenorio</i> Francisco de Goya: <i>El 3 de mayo de 1808 en Madrid</i>	- Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	20

El Realismo	Leopoldo Alas "Clarín": estratto da <i>La Regenta</i> Benito Pérez Galdós: estratto da <i>Tristana</i>		20
Siglo XX Edad de Plata	Antonio Machado <i>Campos de Castilla</i> <i>Poema XXIX</i> Miguel de Unamuno <i>San Manuel Bueno,</i> <i>màrtir</i> La filosofia de Schopenhauer en <i>San</i> <i>Manuel Bueno</i> Federico García Lorca: estratto da <i>Poeta en Nueva York</i> "		9
Siglo XX Posguerra y narrativa actual	Camilo Josè Cela estratto da <i>La colmena</i> Camilo José Cela estratto da <i>La familia</i> <i>de Pascual Duarte</i> Actualidad: Manuel Rivas estratto da <i>La lengua de las</i> <i>mariposas</i> Dulce Chacòn: estratto da <i>La voz dormida</i>		6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: discreta.

Attitudine alla disciplina: decisamente buona o discreta per alcuni alunni, sufficiente per altri alunni della classe.

Interesse per la disciplina: discreto

Impegno nello studio: discreto o ottimo per un numero ristretto di alunni, poco regolare e superficiale per altri alunni della classe

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Colloqui e interrogazioni orali
- Comprensione di testi scritti
- Comprensione di testi orali.
- Quesiti su argomenti di letteratura

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Gli alunni possiedono discrete capacità di analisi e sanno esprimersi oralmente con sufficiente competenza linguistica. Incontrano tuttavia difficoltà nella rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, benché alcuni siano in grado di organizzare i dati in modo personale utilizzando un lessico appropriato.

Negli elaborati scritti solo pochi sanno trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre buona parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. È da considerarsi mediamente buona la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali (Livello B1).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario. Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Lo studio della letteratura è stato affiancato, se pur limitatamente ad un modulo, dalla lettura di testi di civiltà. Tali attività sono state finalizzate sia all'acquisizione di conoscenze relative ad aspetti della società contemporanea, sia all'arricchimento del lessico, al consolidamento delle strategie di lettura e al potenziamento delle abilità orali.

Mantova, 15 maggio 2020

**L'insegnante
Prof.ssa Francesca Russo**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE – a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi “*Matematica.azzurro vol.5*” ed. Zanichelli

TEMPI

99 ore

Tre ore alla settimana in presenza

Due ore alla settimana dal 6 marzo in video lezione sincrona integrata da un’ora con video lezioni asincrone e materiali da analizzare e studiare.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
• FUNZIONI NUMERICHE REALI	1. Definizione di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione ◆ Individuare alcune caratteristiche delle funzioni 	30
• LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUI TÀ	1. Definizione di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua, punti di discontinuità. 2. Operazioni con i limiti.	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare limiti • Individuare asintoti • Individuare e classificare i punti di discontinuità 	25
DIDATTICA A DISTANZA			
• DERIVATE	1. Definizione di: derivata, punto stazionario, punto angoloso, cuspidi, flesso a tangente verticale, funzione crescente e decrescente, concavità.	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare derivate - Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto - Individuare e classificare i punti di non derivabilità 	10

	2. Legame tra derivata e tangente. 3. Legame tra derivata, monotonia e concavità.	- Determinare gli intervalli di monotonia e concavità	
• MASSIMI MINIMI FLESSI	1. Definizione di: massimo e minimo assoluti e relativi, flessi a tangente obliqua. 2. Legame tra derivata, punti stazionari e flessi.	1. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	14
STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	1. Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	• Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	8

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per metà della classe, volto per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica per il restante numero di alunni.

Attitudine alla disciplina: nel complesso più che sufficiente.

Interesse per la disciplina: nel complesso più che sufficiente.

Impegno nello studio: costante e responsabile per metà degli alunni, appena sufficiente per la restante metà.

Profitto: complessivamente più che sufficiente, buono solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- **In presenza**
- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni
- Segnalazione di relazioni e collegamenti

- **Didattica a distanza**
- Videolezioni sincrone prevalentemente con software Mastercom
- Video lezioni asincrone corredate da materiale
- Discussione collettiva guidata

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Software didattico

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali

- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche on line attraverso la piattaforma moodle

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Metà degli alunni sanno utilizzare le procedure e le tecniche fondamentali dell'analisi matematica, metà alunni solo meccanicamente, applicando le strategie di risoluzione ad un livello mediamente più che sufficiente. Pochi allievi hanno acquisito i contenuti in modo strutturato e li sanno utilizzare con precisione e consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, con spiegazioni semplici ma rigorose, alternando i momenti informativi a quelli di confronto nella risoluzione dei problemi, allo scopo di stimolare negli alunni l'acquisizione di una visione scientifica del mondo in cui vivono
- Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare e per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 26 maggio 2020

**L'insegnante
Fabrizio Varoli**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE – a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

TESTI

Amaldi *“Le traiettorie della Fisica (Vol. per la quinta)”* Zanichelli editore.

TEMPI

66 ore

Due ore alla settimana in presenza

Un’ora alla settimana dal 23 marzo in video lezione sincrona integrata da un’ora con video lezioni asincrone e materiali da analizzare e studiare.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione Struttura microscopica della materia Legge di Coulomb Campo elettrico Potenziale elettrico	Riconoscere i vari metodi di elettrizzazione Comprendere il comportamento microscopico della materia e la conservazione della carica Riconoscere e formalizzare l'azione a distanza tra cariche elettriche Riconoscere le caratteristiche del campo elettrico e utilizzare le sue rappresentazioni Comprendere il concetto di energia potenziale e potenziale elettrico	28
DIDATTICA A DISTANZA			
LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità di corrente 1 e 2 legge di Ohm Resistenze Resistenze in serie e in parallelo Effetto Joule in un resistore	Riconoscere gli effetti dell'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la	8

		<p>differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare gli effetti elettrici e termici del passaggio di corrente su un resistore. Analizzare semplici circuiti elettrici</p>	
IL CAMPO MAGNETICO	<p>Interazione tra poli magnetici. Magnetismo terrestre Esperienza di Faraday Legge di Ampere Flusso magnetico e sua variazione</p>	<p>Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici Descrivere il campo magnetico terrestre. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente e da un solenoide Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Formalizzare il concetto di flusso del campo magnetico.</p>	8
L'INDUZIONE ELETTRO-MAGNETICA	<p>Correnti indotte La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz</p>	<p>Analizzare il meccanismo che porta alla generazione di una corrente indotta. Formulare la legge di Faraday-Neumann. Formulare la legge di Lenz.</p>	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buona per metà della classe, volto per lo più alla conquista delle conoscenze e competenze essenziali per affrontare le prove di verifica per il restante numero di alunni.

Attitudine alla disciplina: nel complesso più che sufficiente.

Interesse per la disciplina: nel complesso più che sufficiente.

Impegno nello studio: costante e responsabile per metà degli alunni, appena sufficiente per la restante metà.

Profitto: complessivamente più che sufficiente, buono solo per alcuni studenti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

In presenza

- ◆ Lezione frontale
- ◆ Discussione collettiva guidata
- ◆ Schematizzazioni
- ◆ Segnalazione di relazioni e collegamenti

Didattica a distanza

- ◆ Videolezioni sincrone prevalentemente con software Mastercom
- ◆ Video lezioni asincrone corredate da materiale
- ◆ Discussione collettiva guidata

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Software didattico

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche oggettive a quiz attraverso la piattaforma moodle

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

metà degli alunni sanno stabilire relazioni quantitative fra le grandezze fisiche, risolvere semplici problemi ed esprimersi con un linguaggio specifico corretto. Pochi alunni hanno una preparazione lacunosa e faticano ad esprimersi utilizzando propriamente il linguaggio specifico della disciplina.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

-Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, con spiegazioni semplici ma rigorose, alternando i momenti informativi a quelli di confronto nella risoluzione dei problemi, allo scopo di stimolare negli alunni l'acquisizione di una visione scientifica del mondo in cui vivono

-Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare e per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 26 maggio 2020

**L'insegnante
Fabrizio Varoli**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE – a. s. 2019-20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 2

- ore complessive: n 66

Ore effettive di lezione: n 50 (40 in presenza e 10 didattica a distanza)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)	POSSIBILI COLLEGA MENTI CON ALTRE DISCIPLINE
1. Condizionamento organico	Conoscere le qualità motorie e le modalità per migliorarle.	- Possedere una sicura coordinazione dinamica generale. - Conoscere le proprie capacità condizionali e coordinative. -Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento.	8	
2. Giochi Sportivi	Conoscere gli elementi tecnici e tattici della pallacanestro e della Pallavolo	- Saper eseguire i fondamentali di gioco individuali e collettivi. -Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. -Saper arbitrare il gioco scolastico.	14	
3. Giochi Sportivi	Conoscere gli elementi tecnici e tattici del Calcio a 5, Rugby,	-Saper eseguire i fondamentali di gioco individuali e collettivi.	10	

	Badminton, Ultimate, Dodgeball, Madball.	-Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate.		
4. Educazione Alimentare	Conoscere i principi nutritivi e i regimi alimentari.	Saper condurre una sana e corretta alimentazione	6	
5. Progetto biennale “La mia vita in Te”	Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli dell’importanza della salute e della donazione in campo medico. - Poter esprimere coscientemente e liberamente la propria disponibilità alla donazione e/o al mondo del volontariato che se ne occupa. 	2	
6. Frequenza Cardiaca e Allenamento Funzionale (DAD)	Conoscere la fisiologia del Cuore e metodologia dell'allenamento (circuit training e home fitness) e benefici dell'attività fisica	Saper rilevare Frequenza Cardiaca e programmare un allenamento.	5	
7. Visione del film “Race – Il colore della vittoria” (DAD)	Caratteristiche del film e contestualizzazione.	Saper rilevare gli aspetti educativi e formativi dell’attività sportiva.	2	Storia
8. Giocoleria (DAD)	Conoscere le capacità oculo-manuali, coordinative e ritmiche	Saper esprimere la propria creatività	3	

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: costante, attiva e costruttiva, sia relativamente alle lezioni pratiche che ai contenuti teorici.

Attitudine alla disciplina: discreta per la maggior parte della classe.

Interesse per la disciplina: costante e positivo

Impegno nello studio: costante e proficuo per la maggioranza della classe; alterno o non sempre efficace per alcuni elementi.

Profitto: mediamente più che discreto, buono in alcuni casi.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Attività pratiche individuali e collettive.

Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi

Lezioni teoriche frontali

Schematizzazioni

Evidenziazione di relazioni e collegamenti.

Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra

Attività in ambiente naturale

Libro di testo

Schemi ed appunti personali

Lezioni in PDF e PWP

Film

Incontri con esperti

VERIFICHE

Test motori ed esercitazioni pratiche strutturate

Esercitazioni scritte: quesiti a risposta multipla.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: mediamente discreti o buoni.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa

- capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento.

Mantova, 22 Maggio 2020

L'insegnante

Gerardo Catale

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a BE – A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

TESTO

S. Bocchini, “175 schede tematiche per l’insegnamento della Religione nella scuola superiore”, EDB Scuola
S. Bocchini, “Quaderno di Etica”, EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 1
- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 30

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazione)
1.	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento (Il giuramento di Ippocrate). Darwinismo, eugenismo e razzismo I rischi del dialogo/non dialogo. (razzismo, intolleranza, xenofobia). Il rifiuto di Dio: L'ateismo. Ateismo filosofico: i maestri del sospetto (Feuerbach, Marx, Freud, Nietzsche). Grandezza e drammaticità della condizione umana. Laicità, laicismo e credo religioso</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Il concetto di persona umana. (Etica personalista) Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana in alcuni documenti della Chiesa dal CVII: in particolare in Evangelium Vitae.</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</p>	<p>16 In presenza</p>

	DOSSIER di NATALE: Accogliere la vita		
2.	<p>2.2 ETICA E BIOETICA Che cos'è la Bioetica. Modelli di bioetica e Bioetica generale <i>Bioetica e Salute pubblica:</i> aspetti bioetici nella gestione di una emergenza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Soggetti agenti (Principio di sussidiarietà) - Prevenzione, trattamento e diffusione della malattia - Etica delle sperimentazioni - Allocazione delle risorse e Principio di Giustizia - Gestione delle informazioni e della privacy - Tutela delle libertà costituzionalmente garantite. <p>(<i>Percorso di Cittadinanza e Costituzione</i>)</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	<p>3 ore In presenza</p> <p>11 ore DaD</p>

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: BUONO
Attitudine alla disciplina: BUONO
Interesse per la disciplina: BUONO
Impegno nello studio: BUONO
Profitto: OTTIMO

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale (in presenza e a distanza)
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani di vario genere
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- L.I.M.

- X Film, documentari
- X PC
- X Piattaforme per le video lezioni (Skype e Mastercom)
- X Gruppo WhatsApp di classe
- X Piattaforma Moodle
- X Registro elettronico

VERIFICHE

- X Indagine in itinere con verifiche informali
- X Interventi personali
- X Elaborati personali
- X Partecipazione alle discussioni collettive

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

- Per la totalità: OTTIMO

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
 - volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

La classe, composta da 6 allievi avvalentesi, si è sempre mostrata interessata alla proposta didattica. La partecipazione al dialogo educativo si è rilevata molto attiva nel primo quadrimestre, mentre nel secondo è stata un po' penalizzata dalle lezioni a distanza. Ogni studente ha avuto comunque la possibilità di trovare il suo spazio e di partecipare attivamente al confronto proposto. Ne sono emerse buone occasioni di relazione e crescita personale favorite anche dal buon rapporto con la docente.

La situazione di emergenza sanitaria e l'attuazione della DaD hanno influito sullo svolgimento del programma del secondo quadrimestre, orientando la didattica verso l'approfondimento di un tema specifico di bioetica (Bioetica a Salute Pubblica). È stato così ideato un percorso, a mo' di seminario monotematico, allo scopo di perseguire i medesimi obiettivi e fornire, al tempo stesso, agli studenti strumenti interpretativi della situazione di attualità generata dalla pandemia di CoVid-19.

Mantova, 26 maggio 2020

L'insegnante
Samuela Boni

Il Consiglio della classe 5^a BE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Costanza Bertolotti	Lingua e Letteratura italiana e Storia	
Gianluca Billo	Diritto ed Economia politica	
Samuela Boni	I.R.C.	
Claudia Campagna	Storia dell'arte	
Maurizio Cappi	Scienze umane e Filosofia	
Gerardo Catale	Scienze motorie e sportive	
Ines Morbini	Lingua e Letteratura inglese	
Francesca Russo	Lingua e Letteratura spagnola	
Fabrizio Varoli	Matematica e Fisica	

Mantova, 26 maggio 2020